
CONVENZIONE

regolante l'attuazione dell'intervento di "Risanamento della fascia costiera del Comune di Sinnai, frazione Solanas - Completamento del 1° lotto funzionale: collettori e impianto di depurazione".

Il giorno _____ del mese di novembre dell'anno duemiladodici, presso gli Uffici dell'Autorità d'Ambito della Sardegna in Cagliari, tra:

1. Dott. Ing. Lamberto Tomasi, Direttore Generale dell'Autorità d'Ambito, codice fiscale 02865400929, in nome e per conto della quale agisce;
2. Dott. Ing. Luisa Cocco, Funzionario Tecnico del Comune di Sinnai, codice fiscale 00249350901, in nome e per conto del quale agisce;

PREMESSO

- che con deliberazione n°36/4 del 26 luglio 2005 la Giunta regionale ha attribuito all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna la competenza in merito alle procedure di approvazione dei progetti nonché all'eventuale dichiarazione di pubblica utilità e alla conseguente emanazione dei provvedimenti espropriativi riguardanti le opere pubbliche del Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione e depurazione di acqua ad uso esclusivamente civile, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

PRESO ATTO

- che con decreto del Coordinatore Generale dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente 25 novembre 1997, n° 3276, è stato disposto a favore

dell'Ente Sardo Acquedotti e Fognature (E.S.A.F.) un finanziamento di € 309.874,14 per la realizzazione dell'intervento *"Risanamento della fascia costiera del Comune di Sinnai. Frazione Solanas. Intervento funzionale"*;

costiera del Comune di Sinnai. Frazione Solanas. Intervento funzionale";

- che con decreto del Coordinatore Generale dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente 1 ottobre 1998, n° 2334, è stato disposto a favore dell'E.S.A.F. un ulteriore finanziamento di € 2.712.948,10 per la realizzazione del medesimo intervento;
- che con determinazione del Direttore del Servizio Tutela delle Acque dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente 29 agosto 2002, n° 2030/III, a seguito dell'avvenuta progettazione dell'opera da parte dell'E.S.A.F., i due finanziamenti sono stati unificati in uno di importo complessivo pari a € 3.022.822,24;
- che l'E.S.A.F. ha approvato i certificati di collaudo dei collettori fognari (3 ottobre 2006) e dell'impianto di depurazione (3 maggio 2010);
- che da sopralluogo congiunto alla presenza della Regione, del Comune di Sinnai, di E.S.A.F. in liquidazione, di Abbanoa S.p.A. e della Società Acquavitana (gestore del Servizio Idrico Integrato nel Comune di Sinnai), effettuato il 6 dicembre 2010, è stata accertata la necessità di eseguire lavori di ristrutturazione e completamento per la rimessa in pristino e il revamping dell'impianto di depurazione e del connesso sistema fognario.

CONSIDERATO

- che in data 31 dicembre 2010 è stata sottoscritta la convezione, rep. AATO n°20, tra l'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, l'E.S.A.F. in liquidazione e l'Autorità d'Ambito della Sardegna, con la quale è stato autorizzato il trasferimento all'A.A.T.O. delle economie dell'intervento

in argomento pari a complessivi € 432.902,32 (comprensivi degli oneri connessi alle procedure espropriative non ancora portate a compimento dall'E.S.A.F. in liquidazione);

- che con Deliberazione del Commissario n°20 del 16 luglio 2012 recante la *“ripartizione delle economie di spesa derivanti dall’attuazione del Programma Operativo Triennale, annualità 2004, 2005 e 2006, mediante la rimodulazione dei finanziamenti e approvazione di nuovi interventi finanziati con risorse pubbliche”*, l’Autorità d’Ambito ha inserito nella propria programmazione l’intervento ID 2011-0002 denominato *“Risanamento della fascia costiera del Comune di Sinnai, frazione Solanas - Intervento di completamento del 1° lotto funzionale: collettori e impianto di depurazione”* per la realizzazione del quale è stato previsto un finanziamento complessivo di € 1.000.000,00 derivante in parte dalle economie rinvenute con determinazione dirigenziale n°99 del 4 maggio 2012 e in parte dalle risorse trasferite all’Autorità d’Ambito attraverso la convenzione Rep. AATO n°20 del 31 dicembre 2010.

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1. Premesse.

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2. Oggetto della convenzione.

1. Sono oggetto della presente convenzione tutte le attività connesse alla realizzazione dell’intervento di *“Risanamento della fascia costiera del Comune di Sinnai. Frazione Solanas - Intervento di completamento del 1° lotto funzionale: collettori e impianto di depurazione”* - ID 2011-0002, dell’importo com-

complessivo di € 1.000.000,00.

2. Il Comune di Sinnai, Soggetto Attuatore dell'intervento oggetto della presente convenzione, assume l'impegno di realizzare i lavori sopra indicati nel rispetto della normativa vigente e secondo condizioni, modalità e tempi specificati con la presente convenzione, assumendo ogni responsabilità in ordine a ritardi e inadempienze.

Articolo 3. Responsabile del procedimento.

1. Il Responsabile del Procedimento, nominato dal Soggetto Attuatore coi compiti di cui all'articolo 10 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n°207, è altresì Responsabile del monitoraggio dei lavori.

Articolo 4. Amministrazione procedente.

1. L'Autorità d'Ambito, in conformità con la DGR n°36/4 del 26 luglio 2005, assume il ruolo di Amministrazione procedente e, in quanto tale, indice le eventuali conferenze di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n°241, approva il progetto oggetto del contratto d'appalto, previa verifica della conformità con le elaborazioni progettuali precedenti, le eventuali perizie suppletive e di variante, il collaudo dei lavori, previa designazione del collaudatore.
2. Il progetto da appaltare, programmato e redatto dal soggetto attuatore nel rispetto della vigente normativa, deve essere trasmesso, per ogni fase di elaborazione, all'Autorità d'Ambito, corredato della relativa verifica e validazione secondo quanto disposto dagli articoli 44÷59 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n°207, e dei necessari pareri, nulla-osta e autorizzazioni rilasciati dalle autorità competenti.
3. Il cronoprogramma delle varie fasi attuative e della spendita delle risorse finanziarie, con l'indicazione puntuale e precisa dei tempi di svolgimento del-

le varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione lavori e collaudo dovrà essere allegato al progetto presentato all'Autorità d'Ambito e potrà da questa essere modificato, previo confronto con il Responsabile Unico del Procedimento e con i progettisti, qualora sia prevista un'eccessiva dilazione dei tempi che pregiudichi l'erogazione delle risorse o la realizzazione dell'intervento.

Articolo 5. Modalità di trasferimento delle risorse e di rendicontazione.

1. Il finanziamento concesso per l'intervento, comprensivo dell'importo totale dei lavori e delle somme a disposizione dell'amministrazione, è pari a € 1.000.000,00.
2. In ossequio al principio comunitario di cui al Regolamento (CE) n°448 del 10 marzo 2004 secondo cui *"l'IVA può costituire una «spesa ammissibile» solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale"*, le somme del quadro economico destinate all'IVA potranno costituire un onere finanziario a carico del Soggetto Attuatore che provvederà a recuperarla nei modi consentiti dalla legge.
3. Le somme a disposizione del Soggetto Attuatore, relative al finanziamento assegnato, costituiscono per il tesoriere dello stesso, entrata con destinazione specifica, assoggettata alla disciplina ed ai vincoli di cui alla L.R. 7 agosto 2007, n° 5, e successive modificazioni ed integrazioni.
4. L'Autorità provvederà al trasferimento delle risorse al Soggetto Attuatore con le seguenti modalità:
 - 20 per cento dell'importo del finanziamento, verrà corrisposto in anticipazione contestualmente alla firma della presente convenzione; Il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere, unitamente al progetto preli-

minare, e non appena acquisiti, i seguenti atti:

1. Atto di nomina del Responsabile del Procedimento;
2. C.U.P. (codice unico di progetto);
3. Atti di affidamento dei servizi tecnici e relativi contratti;
4. Bando di gara, C.I.G. e relativi atti di pubblicazione;
5. Atto di impegno di spesa per la pubblicità di gara;
6. Verbali di gara e aggiudicazione provvisoria dei lavori;
7. Atto di aggiudicazione definitiva dei lavori;
8. Contratto d'appalto e suoi allegati;
9. Verbale di consegna lavori;
10. Mandati quietanzati relativi alle spese sostenute.

- I trasferimenti successivi saranno erogati alla presentazione della domanda di pagamento e saranno pari all'importo delle spese giustificate, dedotta la corrispondente quota dell'anticipazione. La spesa dovrà essere giustificata con la trasmissione dei mandati quietanzati ai quali saranno allegati i seguenti documenti:

1. per lavori, il S.A.L., il certificato di pagamento e la fattura;
2. per le altre spese, la fattura.

- La rata di saldo verrà corrisposta a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

1. Verbale di ultimazione dei lavori;
2. Stato finale;
3. Determinazione di approvazione dello stato finale;
4. Certificato di collaudo;
5. Fattura dello stato finale.

5. Entro i dieci giorni successivi alla scadenza di ciascun bimestre, dovranno essere trasmesse idonee schede di monitoraggio unitamente alla certificazione di assenza di irregolarità ed all'attestazione di responsabilità.

6. Tutte le economie realizzate sul quadro economico dell'opera non resteranno a disposizione del Soggetto Attuatore ma rientreranno nelle disponibilità dell'Autorità d'Ambito e saranno oggetto di una eventuale riprogrammazione.

Articolo 6. Obblighi del Soggetto Attuatore.

1. Il Soggetto Attuatore è tenuto a:

- ottemperare, quale stazione appaltante, a tutte le disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici;
- osservare strettamente le disposizioni che potranno essere impartite dall'Autorità d'Ambito, quale Amministrazione procedente, in merito alla redazione dei progetti e all'esecuzione dei lavori;
- sottoporre a preventiva approvazione le varie fasi progettuali e le varianti in corso d'opera che dovessero rendersi necessarie;
- rispettare il crono-programma approvato dall'Autorità d'Ambito;
- comunicare tempestivamente l'inizio dei lavori ed eventuali sospensioni, riprese e/o proroga degli stessi;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile ed informatico nei confronti dell'Autorità d'Ambito;
- rimborsare, risarcire e tenere indenne l'Autorità d'Ambito da ogni azione, pretesa, richiesta sia amministrativa sia giudiziaria, avanzata sia da terzi che dall'impresa appaltatrice e derivanti dalla realizzazione degli interventi anche per fatti amministrativi o ritardi nei pagamenti;

- rimborsare all’Autorità le anticipazioni ricevute, qualora da un controllo in sede di monitoraggio o di rendicontazione finale, dovesse risultare che i pagamenti effettuati non erano dovuti, per mancanza di presupposti formali o sostanziali o per mancanza o carenza di documenti giustificativi delle spese sostenute.

Articolo 7. Procedure di monitoraggio.

1. L’attività di monitoraggio comporta la rilevazione e trasmissione dei dati da parte del Soggetto Attuatore con cadenza bimestrale per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale.
2. In particolare il Soggetto Attuatore, per il tramite del responsabile del procedimento, nell’ambito della procedura di monitoraggio, deve:
 - trasmettere copia di tutti gli atti amministrativi e contabili relativi ai lavori, quali contratti, verbali, stati d’avanzamento, ricevute di pagamento, fatture quietanzate e mandati di pagamento quietanzati o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente ;
 - provvedere alla registrazione contabile delle singole voci di spesa redigendo ai fini del rendiconto una scheda riepilogativa con l’indicazione degli importi impegnati e pagati e relativi periodi di riferimento, nonché della spesa totale e dei relativi documenti contabili giustificativi;
 - trasferire su supporto cartaceo e informatico i dati richiesti dai responsabili del monitoraggio in capo all’Autorità d’Ambito e la documentazione a corredo inerente l’avanzamento dei lavori;
 - fornire tempestiva informazione su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni di realizzazione degli interventi finanziati.

3. L'Autorità d'Ambito si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche, accertamenti e controlli sulla qualità esecutiva e sullo stato d'avanzamento dei lavori .
4. Durante l'attività di controllo l'Autorità non potrà sostituirsi al Soggetto Attuatore che rimane il titolare esclusivo di tutti i rapporti e decisioni necessarie per la realizzazione dell'opera.

Articolo 8. Procedure di esproprio.

1. L'Autorità d'Ambito, in conformità con la DGR n°36/4 del 26 luglio 2005, assume il ruolo di Autorità espropriante, restando in capo al Soggetto Attuatore tutte le attività di supporto.
2. Il Soggetto Attuatore si impegna a portare a compimento le procedure di esproprio che dovessero risultare non definite nel corso della precedente fase di attuazione dell'intervento in argomento.

Articolo 9. Controversie.

1. Eventuali controversie che insorgessero tra il Soggetto Attuatore e l'Autorità d'Ambito dovranno essere sottoposte ad un preventivo tentativo di risoluzione amministrativa.
2. Per la risoluzione amministrativa delle controversie il Soggetto Attuatore dovrà inviare motivata domanda all'Autorità d'Ambito la quale provvederà in merito nel termine di 90 giorni.
3. Il Soggetto Attuatore non potrà adire l'Autorità giudiziaria prima che l'Autorità d'Ambito abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia trascorso inutilmente il termine per provvedervi.

Articolo 10. Spese fiscali.

1. Il presente atto è sottoscritto in duplice esemplare e la sua registrazione in caso d'uso verrà effettuata dall'Autorità d'Ambito con spese a carico del Soggetto Attuatore.
2. Le spese per l'imposta di bollo, nonché le altre imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, sono a carico del Soggetto Attuatore.

Articolo 11. Rinvio ad altre disposizioni.

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alle norme che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e alle norme del Codice Civile .

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

Per l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna

Il Direttore Generale (Dott. Ing. Lamberto Tomasi)

Per il Comune di Sinnai

Il Funzionario Tecnico (Dott. Ing. Luisa Cocco)